

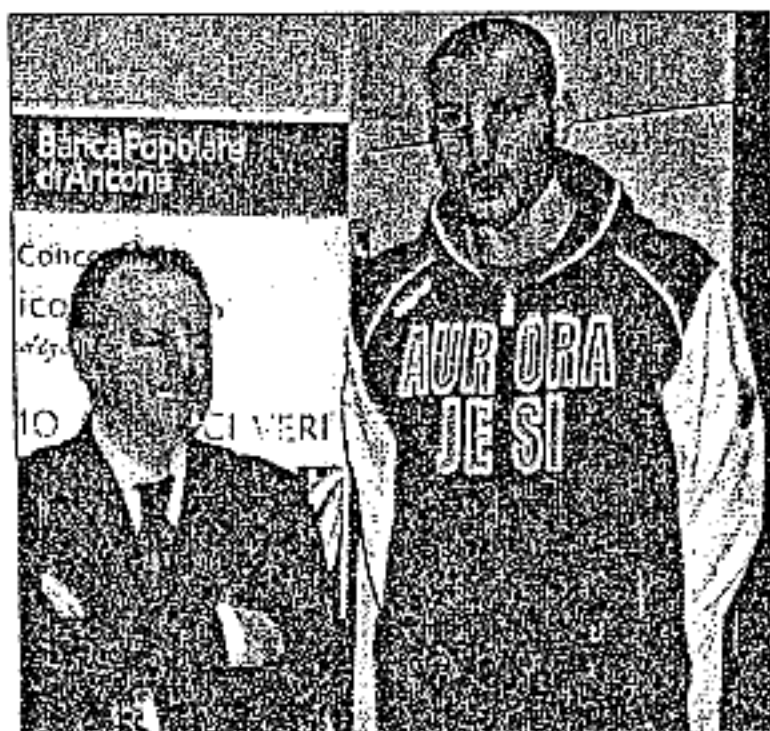
TORNA IL CONCORSO IDEATO DALLA BPA, ESTESO QUEST' ANNO A SETTE REGIONI

Vota l'Amico Atletico, via alla terza edizione

Dal 18 gennaio, tutti potranno votare i propri campioni di lealtà sul sito internet www.codiceatletico.it o chiamando il numero verde 800.550.388

di MATTEO BELLUTI

Ci siamo: sta per entrare nel vivo la terza edizione del concorso l'Amico Atletico, il progetto avviato nel 2004 dalla Banca Popolare di Ancona e dalla Fondazione Gabriele Cardinaletti, che conta sull'appoggio di numerose istituzioni prestigiose del nostro Paese, come il POGAS (dipartimento delle politiche giovanili e attività sportive), il CONI, l'U.S.S.I. (Unione Stampa Sportiva) e l'Istituto per il Credito Sportivo, guidato da qualche anno dallo jesino Andrea Cardinaletti. Dal 18 gennaio tutti potranno votare lo sportivo (atleta, allenatore, dirigente) di qualsiasi disciplina, che con il suo comportamento ha dimostrato di essere in linea con i valori dettati dal Codice Atletico, la carta della lealtà sportiva che ogni società sponsorizzata dalla BPA deve sottoscrivere. Accettare gli ideali universali espressi dalla Carta del Fair Play, impegnarsi a divulgare i giusti valori dello sport, rispettare l'avversario e riconoscere la vera vittoria che è quella ottenuta correttamente e senza sopraffazione: questi sono i principali dettami del Codice Atletico redatto nel 2004 dalla Banca Popolare. E dunque a partire dal 18 gennaio, tutti potremo segnalare chi secondo noi è personaggio degno di rappresentare l'Amico Atletico e votarlo sul sito internet www.codiceatletico.it o chiamando il numero verde 800.550.388.



Il giornalista Andrea Carloni con il cestista della Fileni Bpa Michele Maggioli; nella foto a destra: il Presidente del Credito Sportivo Andrea Cardinaletti e il Presidente della Banca Popolare di Ancona Corrado Mariotti



Le Marche non sono l'unica Regione coinvolta in questa iniziativa, che dal 2004 continua a crescere anno dopo anno ed è arrivata a raccogliere le adesioni di Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania e Roma. Il concorso si concluderà a maggio 2008, con un grande evento che vedrà la partecipazione di tutti i premiati e di alcuni testimonial e giurati (nomi sempre più importanti dello sport: da Mancini e Vezzali, a Maggioli e Marchegiani, da Bruno Conti ad Arrigo Sacchi, da Juri Chechi ad Adriano Panatta) che hanno dato la propria adesione. Come ormai da tradizione del concorso, i premiati devolvono il loro premio (un euro per ogni segnalazione ricevuta)

ad una iniziativa benefica. Una buona azione, che va ad aggiungersi alla soddisfazione di far parte del club Etico con tutti gli altri premiati delle due edizioni precedenti. Nel corso della settimana si è svolta all'Esagono la presentazione della nuova edizione, con ospiti il Presidente della Banca Popolare di Ancona Corrado Mariotti, il Presidente del Credito Sportivo Andrea Cardinaletti, il rappresentante del Ministero dello sport Emiliano Monteverde, il Vice Presidente del CONI regionale Fabio Luna, il consigliere nazionale dell'USSI e noto giornalista sportivo Gianfilippo Centanni, il cestista Michele Maggioli. «Il nostro - ha detto Cardinaletti - è il tentativo di trasfor-

mare la retorica in pratica: il mondo dello sport non è allo sbando come qualcuno dice, i buoni esempi esistono, ma se ne parla poco. Vogliamo capire se partendo dalle buone pratiche a cui diamo visibilità si può arrivare a costruire dei modelli. Il nostro impegno è nel continuare con questa iniziativa, fino a che dimostreremo questa vitalità». E' quindi importante dare visibilità ai buoni esempi proprio ciò che si propone l'Amico Atletico: «Sono stupefatto - ha aggiunto Maggioli - dal clamore suscitato dal fatto che dei calciatori abbiano stretto la mano agli avversari al termine di una partita. In altri sport, come basket, volley e rugby, queste cose sono normali».

*Andrea Cardinaletti:
«Il nostro è il tentativo di trasformare la retorica in pratica: il mondo dello sport non è allo sbando come qualcuno dice, i buoni esempi esistono, ma se ne parla poco. Vogliamo capire se partendo dalle buone pratiche si può arrivare a costruire dei modelli»*

Il falconarese Emiliano Monteverde era presente a nome del Ministero dello Sport: «Il saluto del Governo non è formale, ma un ringraziamento vero per una iniziativa concreta ed importante. Lo diciamo sempre: le leggi sono essenziali, ma il fair play non si fa per decreto. E' necessario costruire una cultura diffusa di lealtà sportiva e sono proprio iniziative come questa ad indicare la strada giusta da seguire». Addirittura il Ministro dello Sport e Politiche Giovanili Giovanna Melandri fa pervenire un suo messaggio: «Sono estremamente lieta - si legge - anche per quest'anno la Banca Popolare di Ancona e la Fondazione Cardinaletti abbiano bandito il concor-

so "L'Amico Atletico". Sono proprio iniziative come questa che contribuiscono a ribadire, ancora una volta, la capacità dello sport di essere un potente strumento per promuovere i valori su cui si fonda l'olimpismo: spirito di amicizia, solidarietà, Fair Play. Il mondo dello sport, le sue associazioni, gli atleti ed i dirigenti possono rivestire un ruolo importante nel processo formativo delle giovani generazioni. Ed è proprio tra i più giovani - i campioni ed i cittadini di domani - che dobbiamo lanciare un messaggio di etica sportiva. Mi viene da pensare che questi ultimi sarebbero naturalmente portati al gioco pulito se avessero l'esempio tangibile di comportamenti ispirati alla correttezza, all'onestà e alla lealtà sportiva». «Mi piacerebbe - è il paradosso di Fabio Luna - che tra qualche anno questo premio non ci fosse più: significherebbe che il Fair Play è diventato la normalità e non ci sarebbe bisogno di premiare e dare visibilità a chi intende lo sport in modo giusto». Ma intanto questo concorso è necessario e sempre più prestigioso: «Lo testimonia il fatto - confessa lo stesso Cardinaletti - che prima dovevamo cercare noi i testimonial, adesso sono loro che ci chiamano per aderire spontaneamente al progetto e mettersi a disposizione per le varie conferenze e manifestazioni...».